

Il rapporto annuale dell'Arpa evidenzia i rischi per i cittadini: effetti cancerogeni per una prolungata esposizione

# Amelia, è allarme inquinamento

**Il livello di benzene supera del 40% quello previsto dalla normativa**

## INQUINAMENTO

### La città

Amelia presenta il più alto livello di inquinamento da benzene

### I dati

Il livello supera di oltre il 40% il limite della normativa europea

### I rischi

Una lunga esposizione al benzene provoca effetti cancerogeni

### Le proposte

Legambiente propone la riduzione del traffico nel centro storico

**MATTEO BORRELLI**

AMELIA - Amelia presenta il livello di inquinamento da benze-

ne più alto di tutta la provincia, compresa la città di Terni. Questo è quanto si evince dal rapporto annuale "Risultati della rete di monitoraggio degli inquinanti in atmosfera" che l'Agenzia per l'ambiente della Provincia di Terni ha presentato in questi giorni. La centralina posta dall'Arpa in via della Repubblica ha evidenziato una media annua di esposizioni che supera di oltre il 40% i limiti della normativa europea. L'unica altra centralina Arpa a superare di poco il limite è quella di Terni-Borzacchini.

Questi dati però sono probabilmente sottostimati perché non è stato possibile rilevare le concentrazioni dei mesi di gennaio, settembre, ottobre, novembre che storicamente sono tra quelli con le maggiori concentrazioni; è facile presumere che, se i dati fossero completi, la media sarebbe an-

cora più alta. Si notano picchi di concentrazione elevati soprattutto in alcuni mesi (soprattutto marzo, giugno, dicembre e gennaio e febbraio di quest'anno); in cui i valori superano il doppio o il triplo della soglia di pericolosità.

Nel rapporto pubblicato dai tecnici per l'ambiente della Provincia, si legge che tra gli effetti di una lunga e prolungata esposizione al benzene "quelli cancerogeni, che interessano le cellule del sangue, sono sicuramente i più importanti. Anche in questo caso gli effetti sono proporzionali al grado di esposizione e possono andare da una semplice anemia fino alla variazione del contenuto di globuli bianchi e rossi nel sangue (leucemia)".

Un appello parte dal circolo Legambiente di Amelia che "segnala da tempo, attraverso diverse iniziative pubbliche, l'urgenza rappresentata dal problema del-

l'inquinamento da benzene - affermano gli addetti ai lavori - , sottolineando che la riduzione del traffico è necessaria per garantire la salute degli abitanti, oltre che per rivitalizzare il cuore della nostra città. Riteniamo che fornire una corretta informazione a tutti i cittadini su quanto emerge dalla relazione provinciale sia un dovere dell'Amministrazione comunale.

La consapevolezza dei rischi ai quali quotidianamente sottoponiamo la salute nostra e dei nostri cari è sicuramente un ottimo strumento di sensibilizzazione alla necessità di una immediata ridefinizione del traffico nel centro di Amelia. Ridurre i fattori inquinanti diminuendo il numero di macchine che attraversano il nostro centro cittadino non è un'idea peregrina di qualche ambientalista un po' fissato: è garantire la salute della nostra comunità.